



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei



**Catania in un programma virtuoso
obiettivi e strategie**

**Programma Operativo Nazionale
Città Metropolitane 2014-2020**

Per città e territori intelligenti, sostenibili, inclusivi



Catania in un programma virtuoso
obiettivi e strategie

ponmetro

Pon metro e finanziamenti 5

*Dalla periferia al centro:
temi, sfide e azioni per uno sviluppo sostenibile* 6

I progetti nazionali 7

*Città Metropolitana di Catania:
uno sviluppo urbano innovativo* 8

Strategie e obiettivi per una città sostenibile 9

Autorità Urbana di Catania 10

Agenda Digitale Metropolitana 12

*Sostenibilità dei servizi pubblici
e della mobilità urbana* 14

Servizi per l'inclusione sociale 17

Infrastrutture per l'inclusione sociale 18

Assistenza tecnica 19



Il Programma Operativo Nazionale città metropolitane opera su 14 aree metropolitane con i **Fondi strutturali europei**, destinando:



per ciascuna città delle regioni sviluppate (Centro/Nord) e in transizione (Sardegna)






per ciascuna città delle regioni meno sviluppate (Sud)



FESR 588 Meuro

FSE 304 Meuro

892 Meuro

| Asse 1 | Asse 2 | Asse 3 | Asse 4 | Asse 5 |
|--|---|---|--|---|
|  Agenda Digitale Metropolitana |  Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana |  Servizi per l'inclusione sociale |  Infrastrutture per l'inclusione sociale |  Assistenza tecnica |
| 151,98 Meuro | 318,29 Meuro | 217,19 Meuro | 169,75 Meuro | 35,71 Meuro |



Dalla periferia al centro: temi, sfide e azioni per uno sviluppo urbano sostenibile

GIORGIO MARTINI

Autorità di Gestione Programma Operativo
Nazionale Città Metropolitane 2014-2020



Agenda urbana, sostenibilità, energia, agenda digitale, mobilità, inclusione sociale. Lo sviluppo urbano sostenibile delle città passa anzitutto attraverso questi **temi chiave**, oltre che da una rinnovata centralità dei fabbisogni delle comunità territoriali. Per questo motivo, con il Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane, per il ciclo di programmazione 2014-2020 della politica di coesione europea, l'Italia ha scelto di mettere in campo un programma unitario di interventi per lo sviluppo urbano sostenibile. Un Programma che, con una dotazione complessiva di **892 milioni di euro** di cui 588 provenienti da risorse comunitarie e 304 dal cofinanziamento nazionale, rappresenta un *unicum* nel panorama europeo e unisce l'approccio alla modernizzazione dei servizi secondo il "paradigma" **Smart City** con una forte visione di **inclusione sociale**.

L'azione del PON Metro si concentra su ambiti che impattano direttamente sulla qualità della vita di ognuno di noi, guardando a quei servizi che gli utenti "di una città intelligente" si aspettano in termini di mobilità, relazione con la pubblica amministrazione, ambiente, politiche per l'inclusione di segmenti svantaggiati della popolazione e contrasto alla povertà e alla discriminazione. Le **soluzioni** a queste sfide sono state individuate, direttamente

dalle **14 città metropolitane** coinvolte nel Programma, attraverso la costruzione di progetti che rispondono ad un'attenta analisi dei fabbisogni territoriali. Tramite un **atto di delega** sottoscritto con l'Autorità di Gestione del PON Metro, infatti, alle città capoluogo (**Autorità Urbane**) è stato affidato il ruolo di **Organismo Intermedio** che, tramite un processo di trasparenza e partecipazione con i cittadini ed un raccordo costante con la programmazione nazionale e i criteri della politica di coesione europea, hanno gestito e selezionato i progetti da realizzare ed inseriti in un **Piano Operativo** della città.

Questo nuovo modello ha, dunque, affidato direttamente alle città risorse, funzioni e responsabilità degli interventi, garantendo una gestione sistematica, ma al tempo stesso partecipata e puntuale rispetto ai bisogni locali. In questo modo il PON Metro ha dato avvio ad un processo che, oltre alla realizzazione fisica e finanziaria, intende incentivare le città nel rendere concreta la propria visione di **sviluppo urbano**, sollecitando quello scambio di buone pratiche replicabili, funzionale ad una strategia di sviluppo che vada oltre la singola realtà metropolitana e che, riportando i bisogni della periferia al centro, consenta di restituire centralità ai **territori** e alle **comunità**.



con oltre 400 progetti

+ **70** %

incrementa i servizi interattivi
delle città metropolitane

+ **50** %

intensifica la relazione digitale fra
cittadini e Pubblica Amministrazione



produce risparmio energetico con 90.000
impianti di illuminazione pubblica sostenibile

- **8,8** %

riduce l'energia consumata e produce
circa 20.000 tonnellate di CO₂ in meno



consente una riqualificazione energetica
di 38.000 mq di edifici pubblici



dota le città di 320 nuovi autobus
e 150 km di nuove piste ciclabili



realizza 2.270 alloggi per famiglie
in condizione di disagio



recupera 35.600 mq
da immobili inutilizzati



attiva 10.000 percorsi
di accompagnamento all'abitare



fornisce servizi a bassa soglia e assistenza
per circa 2.000 senza dimora



Torino

Genova

Venezia

Bologna

Firenze

Roma

Napoli

Bari

Catania

Messina

Palermo

Reggio Calabria

Cagliari

Città Metropolitana di Catania: uno sviluppo urbano innovativo

Salvo Pogliese
Sindaco di Catania



Il Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014-2020”, rappresenta per la città di Catania un importante volano per lo sviluppo urbano sostenibile.

Gli obiettivi che questa Amministrazione si pone, grazie all'utilizzo delle risorse finanziarie europee ed in particolare del PON Metro, è quello di migliorare la qualità dei servizi al cittadino mediante la promozione dell'inclusione sociale (sia nei servizi sia nelle infrastrutture) e l'implementazione del concetto di città sostenibile e smart innovando gli ambiti digitali, della mobilità e dell'efficientamento energetico.

I fabbisogni prioritari vertono, infatti, sull'incremento dell'offerta di mobilità sostenibile, sull'efficienza energetica e dell'inclusione come contrasto alla crisi economica e alle situazioni di disagio sociale. Tutto questo lo stiamo realizzando insieme alle 13 città metropolitane interessate, con il supporto dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.

In particolare il PON Metro rappresenta uno strumento operativo innovativo, il primo del genere in Europa, finalizzato allo sviluppo territoriale in ambito sociale. Catania è tra le 14 città protagoniste di questa innovazione, ne è consapevole ed orgogliosa.

Grande impegno è profuso da questa Amministrazione per il raggiungimento degli obiettivi fisici e finanziari che il programma giustamente impone al fine di realizzare nei tempi quanto programmato per innalzare la qualità della vita urbana ai cittadini e agli user della città, che fortunatamente (per quanto riguarda Catania) sono sempre più numerosi.

Posso affermare che Catania, i catanesi e gli utenti dell'area metropolitana sono oggi pronti a cogliere le sfide territoriali e le dinamiche di sviluppo a cui il PON Metro mira. Spetta alla politica mettere in atto tutte le azioni necessarie e sinergiche affinché le finalità del programma operativo possano incidere concretamente e rapidamente su alcuni nodi che ostacolano lo sviluppo delle maggiori aree urbane del paese, interpretando i driver di sviluppo progettuale.

Diversi saranno gli appuntamenti che ci permetteranno di presentare alla città i nuovi obiettivi, man mano raggiunti, negli ambiti della digitalizzazione, dell'efficientamento energetico, della mobilità sostenibile e dell'inclusione sociale, in tema di politiche europee ed in particolare per quanto riguarda il Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020.

Strategie ed obiettivi per una città sostenibile

Sergio Parisi

Assessore alle Politiche Comunitarie
del Comune di Catania

Siamo consapevoli della grande importanza strategica che oggi rappresentano, in particolare per la nostra città, le politiche comunitarie ed i relativi fondi strutturali. I nuovi strumenti finanziari permettono alle città di attuare, in questo momento storico di contenimento della spesa, gli investimenti nelle infrastrutture e nei servizi che oggi non sono sostenibili con le tradizionali risorse delle città.

Per questo siamo particolarmente attenti e sensibili nell'attuazione dei programmi comunitari. Infatti la strategia di intervento nel settore della Sostenibilità Urbana, proposta da questa città, si integra del tutto con il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020" incluso nell'Agenda urbana nazionale e di Sviluppo urbano sostenibile, descritti nell'Accordo di Partenariato della programmazione 2014-2020.

Per rispondere alle sfide territoriali e organizzative connesse alle dinamiche di sviluppo in atto nel nostro territorio, oltre che alle necessità di intraprendere un percorso di innovazione, sia tecnologico che sociale, il Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane consente di mettere in atto strategie ed azioni multi-dimensionali. Attraverso gli interventi del PON Metro la città intende migliorare le condizioni di accesso ai servizi, reali e digitali, potenziando quelli esistenti e attivandone nuovi.



Il Piano Operativo delineato dall'Autorità Urbana di Catania promuove processi innovativi di coinvolgimento delle forze più vive del tessuto economico-sociale, costituite dalla componente giovanile, dagli atenei e dai centri di ricerca.

Detto Piano Operativo si compone di quattro Assi tematici di sviluppo, tra loro integrati, che mirano ad incidere rapidamente su alcune criticità irrisolte nella nostra realtà sociale urbana:

Asse 1. Agenda Digitale Metropolitana per il ridisegno e la modernizzazione dei servizi digitali per i residenti e gli utilizzatori delle città;

Asse 2. Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana per migliorare l'efficienza della mobilità urbana e la sostenibilità energetica degli edifici pubblici;

Asse 3. Servizi per l'inclusione sociale per i segmenti di popolazione ed i quartieri che presentano maggiori condizioni di disagio;

Asse 4. Infrastrutture per l'inclusione sociale, a supporto dei servizi per l'inclusione.

Tutto questo con l'obiettivo di offrire ai cittadini catanesi una nuova realtà urbana smart, efficiente e sostenibile. Questa sarà la Catania 2020 ovvero la nostra città del futuro.



Autorità di Gestione del PON Città Metropolitane 2014-2020
Autorità Urbana di Catania - www.comune.catania.it



Roberto Lo Savio / Shutterstock.com

Catania è una delle 14 città metropolitane interessata al programma ed è, come città capoluogo, individuata quale Autorità urbana (AU), ai sensi dell'art.7 del Regolamento (UE) 1301/2013.

In questo modo assume il ruolo di Organismo Intermedio (OI) sulla base di un apposito atto di delega da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, a cui è assegnato il ruolo di Autorità di Gestione (AdG) del PON.

La dotazione finanziaria disponibile è di 91.895.333,67 euro, comprensive delle premialità conseguenti al raggiungimento degli obiettivi di spesa.

Il PON Metro è organizzato per Assi prioritari, con diversi obiettivi. Per ciascun Asse sono previste azioni e interventi programmati a livello locale.

LA STRATEGIA DEL PON METRO CATANIA
Attraverso gli interventi del PON Metro la città intende migliorare le condizioni di accesso ai servizi, reali e digitali, potenziando quelli esistenti e attivandone nuovi. I fabbisogni prioritari vertono sull'incremento dell'offerta di mobilità sostenibile, sull'efficienza energetica e dell'inclusione come contrasto alla crisi economica e alle situazioni di disagio sociale.

Catania



Asse
1

Agenda Digitale
Metropolitana



13,35
meuro



3
progetti

Asse
2

Sostenibilità
dei servizi pubblici
e della mobilità
urbana



32,38
meuro



17
progetti

Asse
3

Servizi per
l'inclusione sociale



21,17
meuro



6
progetti

Asse
4

Infrastrutture per
l'inclusione sociale



18,07
meuro



5
progetti

Asse
5

Assistenza
tecnica



1,25
meuro



3
progetti

Il Piano Operativo delineato promuove processi innovativi di coinvolgimento delle forze più vive del tessuto economico-sociale, costituite dalla componente giovanile, dagli atenei e dai centri di ricerca.

Per ciascun asse sono previste strategie per azioni e interventi programmati a livello locale.

Nell'ambito degli assi di intervento del PON Metro il Comune di Catania intende sviluppare 18 progettualità.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

SIMEC - Infrastruttura e servizi applicativi di base

Creazione di una infrastruttura ICT fisica ed applicativa di base di riferimento per lo sviluppo dell'Agenda Digitale per la conoscenza ed il monitoraggio delle trasformazioni del territorio che costituisca la base e l'infrastruttura abilitante per lo sviluppo di servizi innovativi e della smart city metropolitana.

L'intervento deve avere come utenti "target": Amministrazioni comunali dell'Area Metropolitana, Cittadini, Imprese, Operatori commerciali. L'intervento CT1.1.1a.1 si prefigge la realizzazione di una infrastruttura ICT, fisica ed applicativa di base, di riferimento per lo sviluppo dell'Agenda Digitale su cui implementare alcuni tra i servizi applicativi di base, già in uso ed in corso di ulteriore evoluzione.

SIMEC - Censimento, popolamento e bonifica delle banche dati

Censimento, popolamento e bonifica delle banche dati degli immobili dell'area urbana, e creazione della banca dati certificata degli immobili. L'intervento prevede le seguenti azioni: Progettazione del sistema di rilevazione e caricamento dei dati; Attivazione di un tavolo di coordinamento fra gli attori coinvolti; Compiuta attivazione del sistema informativo territoriale come elemento aggregatore e a supporto sia della definizione delle politiche che del monitoraggio delle iniziative, ma anche come base ufficiale di riferimento per lo sviluppo di servizi a valore aggiunto realizzabili sia dalle PA che da operatori di mercato; Compiuta attivazione e realizzazione dell'Anagrafe Metropolitana degli Immobili, basata sui modelli dati, procedure e processi, diffusi e "standard" a livello nazionale, potendo quindi sfruttare anche il riuso di soluzioni già implementate, sia per quanto riguarda l'ottimizzazione delle risorse, sia per poter fare affidamento su servizi collaudati ed utilizzati da importanti realtà nazionali; Realizzazione dei processi e delle metodologie organizzative atte a garantire l'aggiornamento costante delle banche dati metropolitana degli immobili.

Agenda Digitale Metropolitana

SIMEC - Servizi applicativi per la SMART CITY

Realizzazione ed implementazione di servizi per semplificare l'interazione fra cittadini, professionisti ed imprese con l'Amministrazione con particolare riferimento agli ambiti relativi alle informazioni catastali sugli immobili, le pratiche edilizie, la gestione del territorio e dei processi correlati.

L'intervento prevede le seguenti azioni:

- Progettazione dell'architettura applicativa e delle componenti software;
- Attivazione di un tavolo di coordinamento fra gli attori coinvolti;
- Realizzazione del sistema informativo territoriale come elemento aggregatore e a supporto sia della definizione delle politiche che del monitoraggio delle iniziative, ma anche come base ufficiale di riferimento per lo sviluppo di servizi a valore aggiunto realizzabili sia dalle PA che da operatori di mercato;
- Realizzazione dell'Anagrafe Metropolitana degli Immobili, basata sui modelli dati, o procedure e processi, diffusi e "standard" a livello nazionale, potendo quindi sfruttare anche il riuso di soluzioni già implementate, sia per quanto riguarda l'ottimizzazione delle risorse, sia per poter fare affidamento su servizi collaudati ed utilizzati da importanti realtà nazionali;
- Realizzazione dei processi e delle metodologie organizzative atte a garantire l'aggiornamento costante delle banca dati metropolitana degli immobili o Armonizzazione, in relazione anche alle iniziative nazionali e regionali, dei front end e delle modalità di interazione con i servizi della PA metropolitana con particolare attenzione agli ambiti: catasto, servizi locali, autorizzazioni e concessioni edilizie;
- Implementazione delle procedure operative necessarie per rendere disponibili i servizi essenziali anche agli utenti extra-residenziali, ovvero tutti coloro che vivono e fruiscono della città e dei relativi servizi: pendolari, turisti, etc;
- Ampliamento dell'infrastruttura hardware, connettività e di rete già esistenti, con adeguamento e sviluppi software che privilegiano l'uso di tecnologia open source, a supporto della gestione e pubblicazione dei dati aperti ed interoperabili a livello dell'Area Metropolitana.

Risparmio energetico negli edifici pubblici

Il progetto, redatto a livello di studio di fattibilità, prevede nell'edificio scolastico: la sostituzione degli infissi esterni con altri a taglio termico; la sostituzione integrale degli apparecchi di illuminazione esistenti, dotati di lampade fluorescenti e ad incandescenza, con apparecchi di illuminazione con sorgente a LED; l'installazione di sistemi intelligenti di controllo (dimmerazione) e gestione degli impianti di illuminazione nelle aule, tramite l'utilizzo di dispositivi e software open source; la sostituzione degli apparecchi di climatizzazione con altri ad alta efficienza e basso consumo; l'installazione, sugli edifici oggetto dell'intervento, di impianti fotovoltaici di piccola taglia per autoconsumo, a completamento di quanto previsto. Tali interventi permetteranno un risparmio economico e contenimento dei costi della bolletta energetica, nonché una riduzione annua delle emissioni di anidride carbonica equivalente ed una riduzione annua del fabbisogno di energia primaria.

Edifici scolastici

I.C. San Giorgio di Viale Grimaldi 9

I.C. Parini Via Villini a Mare

I.C. Brancati Stradale Cardinal

I.C. Fontanarossa V.le Moncada 15

I.C. Musco Viale Castagnola 6

I.C. Brancati di Viale S.Teodoro 2

S.M. Giovanni XXIII Via Tasso 2

C.D. Pizzigoni Via Torino 2

I.C. Dusmet Viale Castagnola 13

I.C. Mascagni Via Di Gregorio 26

Centrale Unica della Mobilità

L'obiettivo principale dell'intervento è quello di costituire un sistema integrato di gestione della mobilità su scala urbana e metropolitana, che realizzi un servizio di informazioni, monitoraggio e controllo nell'ambito della mobilità di base, cioè quella di interesse locale. Si tratta dunque di fare dialogare i sistemi disponibili attraverso un'opportuna architettura hardware e software, controllando e gestendo in maniera centralizzata gran parte dei problemi collegati alla mobilità ed al traffico.

Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana

Rinnovamento flotte TPL – Acquisto autobus urbani

Miglioramento del servizio di trasporto ai cittadini con l'acquisto di 42 autobus a metano allo scopo di potenziare e integrare il parco veicolare del trasporto pubblico urbano

Completamento e funzionalizzazione della rete ciclabile cittadina

Il progetto prevede la realizzazione della rete ciclabile urbana, in prima battuta attraverso il completamento del percorso della pista ciclabile della rete litoranea di Viale Artale Alagona e Ruggero Di Lauria, con l'obiettivo di poter raggiungere il Viale Kennedy della Plaja, anche con l'attraversando dell'area portuale. Inoltre, individuando dei punti strategici e di interscambio modale anche con la rete TPL, BRT e metropolitana e in sinergia con la creazione del sistema di bike sharing, sarà completata la rete di percorsi del centro storico e realizzati i collegamenti del tondo Gioeni e della Cittadella Universitaria con il centro storico e la zona di Ognina. In particolare, il completamento della rete ciclabile verrà realizzato attraverso le seguenti operazioni:

Completamento dell'itinerario Ognina – Viale Kennedy

Realizzazione dell'itinerario Gioeni – Ognina

Realizzazione dell'itinerario Villa Bellini – Gioeni

Completamento della rete ciclabile centrale (Corso Italia, Viale Libertà, Vie Ventimiglia/Crispi, Via Vittorio Emanuele II)

Realizzazione e potenziamento di sistemi di automazione, controllo e ricarica di vetture elettriche nei parcheggi cittadini

L'obiettivo principale dell'intervento è dotare di adeguati e moderni sistemi di automazione e controllo i parcheggi che attualmente non sono automatizzati (in particolare Sanzio, che verrà adeguato dal punto infrastrutturale con l'azione 2.2.4b) e di potenziare ed integrare la dotazione tecnologica in altri parcheggi (Fontanarossa, Due Obelischi, Nesima, Borsellino, etc.).



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Creazione di itinerari protetti e potenziamento e adeguamento dei nodi di interscambio modale per la nuova rete di linee di forza

Il piano generale del traffico urbano vigente, per il potenziamento ed il rilancio del trasporto pubblico su gomma in modo da renderlo pienamente competitivo rispetto al traffico privato, prevede una riorganizzazione complessiva delle rete dei servizi di trasporto basata su: una rete di linee BRT, che costituirà la dorsale principale del sistema di trasporto su gomma ed assolverà in massima parte all'interscambio con i sistemi di trasporto di categoria superiore (metropolitana FCE e RFI) e con i parcheggi di interscambio; alcune linee radiali, di collegamento del centro città coi quartieri periferici non direttamente serviti dalle linee BRT; alcune linee di collegamento (circolare/trasversale) tra i vari servizi di avvicinamento al centro città (linee BRT o radiali); alcune linee di adduzione (feeder) per il collegamento delle aree a domanda media e debole alle linee principali del sistema di trasporto.

Potenziamento linea BRT1

I lavori saranno finalizzati a ridefinire l'intersezione con la via Petrarò e con il viale Andrea Doria con alcuni lavori stradali di collegamento e con l'inserimento di nuovi impianti semaforici a priorità comandati dai trasponder a bordo degli autobus che permetteranno anche di tornare ad utilizzare circa 650 m di corsia protetta lungo la via Passo Gravina attualmente non fruibile. Il potenziamento delle corsie protette riguardano l'integrazione di cordoli (nelle tratte dove non sono presenti), il potenziamento e l'adeguamento strutturale della pavimentazione stradale e dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche in particolare via S.Euplio, via Muscatello, via Ala, via Fleming e via S.Sofia.



Servizi per l'inclusione sociale

Sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate

"Trame" Sartoria sociale - L'azione è finalizzata all'utilizzo sociale di un immobile sito nella 1° Municipalità, all'interno dal quale realizzare un contesto di produzione di beni e servizi, che divenga una risorsa tangibile per il territorio. In particolare, lo spazio individuato è concepito come laboratorio di ideazione e produzione aperto alla popolazione residente, al fine di sviluppare, in forma cooperativa o associativa, nuove modalità di lavoro con finalità di inclusione e di sviluppo della cultura della legalità.

"IdeAzione" Incubatore di idee/progetti - L'azione intende programmare nei quartieri degradati del centro storico, appartenenti alla 1° Municipalità, forme di sostegno alla nascita di imprese in grado di rispondere ai bisogni sociali emergenti in campi diversi: dall'educazione al lavoro, dalla mobilità alla qualità della vita, dalla salute all'inclusione sociale. Trasformare idee innovative in servizi, soluzioni in grado di creare, al tempo stesso, valore economico e sociale per il territorio e la comunità. Sostenere inoltre nuove forme di economia collaborativa.

Percorsi di accompagnamento alla casa per le comunità emarginate

"Habito" - Agenzia sociale per la Casa: il progetto mira alla costruzione di un luogo che accolga funzioni differenti, al tempo stesso sociali, educative, occupazionali e di orientamento sanitario, strutturate secondo il modello "Housing First"

"Fuori Campo" - Un progetto finalizzato alla riduzione del numero di Rom, Sinti e Caminanti insediati nei siti spontanei intervenendo su coloro che sono intenzionati ad abbandonare i campi e disponibili a partecipare a percorsi di accompagnamento integrati. Si prevede la predisposizione di luoghi temporanei d'accoglienza per nuclei familiari, non specializzati alla sola accoglienza delle Comunità RSC ma di tutte le persone in stato di disagio abitativo.

Servizi a bassa soglia per l'inclusione dei senza dimora

"Radici" - Mappatura dinamica dei luoghi di stazionamento e dei mutamenti che si realizzano nel corso del tempo anche a seguito di misure amministrative eventualmente adottate.

Infrastrutture per l'inclusione sociale

Recupero immobile confiscato alla mafia – via Francesco Mannino Cefaly n. 16

L'intervento, prevede il recupero, la ristrutturazione, il consolidamento e l'adeguamento strutturale e, pertanto, la funzionalizzazione dell'immobile pubblico, in atto inutilizzato ma compatibile per la realizzazione di luoghi e spazi dove si possa offrire servizi, realizzare attività e spazi di incontro, di scambio e di coinvolgimento della comunità. L'immobile sito in via Francesco Mannino Cefaly n. 16, è stato confiscato alla criminalità organizzata e successivamente trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Catania, per finalità sociali.

Lavori recupero fabbricato via Rocchetti da adibire a centro inclusione sociale

L'obiettivo è quello di effettuare il recupero di un immobile inutilizzato per destinarlo a struttura erogatrice di servizi a valenza sociale, attraverso l'attivazione di modelli con forte valenza nell'ambito della protezione, dell'inclusione e del reinserimento rivolti agli individui, e in relazione a strategie più ampie di rigenerazione volte ad aumentare i servizi collettivi presenti nelle aree e quartieri oggetto di intervento

Realizzazione e recupero di alloggi "Le due Torri" v.le Biagio Pecorino –V.le San Teodoro

L'intervento prevede il recupero e la ristrutturazione di 72 alloggi di edilizia residenziale pubblica, con gli standard della stessa, con alloggi da 45 mq sino ad un massimo di 70 mq per circa 4800 mq, oltre 500 mq destinati ad uffici; 6500 mq destinati a botteghe, le relative autorimesse per circa 1350 mq.

Supporto all'efficacia e all'efficienza delle Azioni previste nel PON Metro dell'Autorità Urbana di Catania


Le attività previste sono riconducibili al servizio di assistenza tecnica specialistica e gestionale all'Organismo Intermedio - Comune di Catania per l'attuazione del Programma Operativo città metropolitane 2014-2020 (PON Metro) e nell'esercizio dei compiti che riguardano trasversalmente l'attuazione degli interventi, con azioni finalizzate all'attivazione delle strategie programmate e alla loro efficace ed efficiente realizzazione. L'attuazione degli interventi prevede un supporto esteso alle diverse fasi che articolano il ciclo di vita dei progetti, sino alla chiusura amministrativo-contabile delle attività progettuali realizzate. Il supporto tecnico e metodologico sarà orientato altresì a rafforzare le strutture, gli uffici, le unità operative dell'Autorità Urbana e dell'Organismo Intermedio, consolidando processi di analisi, programmazione, progettazione, realizzazione e monitoraggio delle operazioni.

Obiettivo Training

Azioni integrate di supporto all'empowerment della governance della Segreteria Tecnica Amministrativa e di tutte le Unità di Staff PON Metro: formazione, missioni e tecnologie avanzate

Attività di Comunicazione

Sensibilizzare e promuovere la cultura del dialogo su temi dell'Agenda Urbana ■ accelerare l'adesione alla nuova politica urbana caratterizzata da un approccio integrato rispetto a un insieme di ambiti tematici, di interventi e di strumenti ■ stimolare la condivisione e il coinvolgimento di tutti gli attori rispetto ai contenuti del Programma e delle sue opportunità sul Territorio



Il Programma, dedicato allo sviluppo urbano sostenibile,
mira a migliorare la qualità dei servizi e a promuovere l'inclusione sociale



Agenda digitale metropolitana



Sostenibilità dei servizi e della
mobilità urbana



Efficientamento energetico



Servizi per l'inclusione sociale



Infrastrutture per l'inclusione sociale



Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020

Per città e territori intelligenti, sostenibili, inclusivi





*Pubblicazione realizzata con il cofinanziamento dall'Unione Europea -
Fondi Strutturali e di Investimento europei
Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020*

seguici su



@ponmetro1420



www.ponmetro.it

